



TvBoy

#Very contemporary

Inaugurazione venerdì 18 settembre ore 18.00

A cura di Pietro Tatafiore

Dal 18 settembre al 30 ottobre

Il mondo di TvBoy sbarca a Napoli

l'Opera inizia la stagione 2015/2016 con l'inaugurazione della prima mostra personale a Napoli dell'artista "Urban Pop" TVBOY, pseudonimo di Salvatore Benintende (Palermo 1980).

La Statua della libertà, il David di Michelangelo, Barack Obama, Angela Merkel, Il Papa Francesco, Yanis Varoufakis, Alexis Tsipras, Kim Jong-un, La Regina Elisabetta, Pablo Picasso, Mao Tse-dong, Che Guevara, Amy Winehouse, nell'esposizione "Very Contemporary" di TVBOY tutto viene decontestualizzato e reinterpretato in chiave ironica e dissacrante.

La mostra-evento di TVBOY, artista appartenente al movimento della Street Art e protagonista di punta della corrente Neo Pop Internazionale, è una immersione nella sua arte fatta di rimandi e citazioni, di ironia e innocenza, di denuncia e leggerezza.

TVBOY non è solo un nome, è l'alter ego dell'artista. Una figura simbolo, un personaggio con la testa incapsulata nel televisore, che rappresenta la generazione cresciuta a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta, guardando i cartoni animati, collezionando le figurine, sotto la pressione del marketing e della pubblicità.

TVBOY è il nostro lato infantile, è lo spirito della ribellione che porta a confrontarci con l'assurdità del vivere quotidiano.

Partendo dalla strada, il suo messaggio ha raggiunto tutta l'Europa e il Mondo, lasciando un segno nelle strade di varie città tra cui Milano, Berlino, New York, Los Angeles fino ad arrivare a Barcellona, città che l'artista ha eletto dal 2005 come suo atelier creativo.

A Napoli, per la prima volta, TVBOY presenta un nuovo ciclo di 20 Opere dedicate a temi attuali e a rivisitazioni decontestualizzanti, a volte ironiche, e a volte di denuncia.

Una lettura provocatoria della contemporaneità per cercare di sollecitare nel visitatore uno stimolo ad una lettura nuova e personale.

Forte del rapporto con la pop art e i suoi maestri, TVBOY include in mostra quattro lavori dedicati alla città di Napoli: il Vesuvius di Warhol reinterpretato, la scritta "Love" di Indiana che si trasforma in "Napoli", la pipa di Magritte che si trasforma in una pistola e la celebre Campbell Soup che si trasforma in passata Cirio.

Opere su tela che raccontano, con la forza dell'immagine, il nostro mondo "VERY CONTEMPORARY".

Pietro Tatafiore

